

# COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# "Progetto Spiagge Sicure 2018-2020"

# **PROGETTO SPIAGGE SICURE**

RIVA DEL GARDA, gennaio 2018

## **2018 - 2020**

### **1. Premessa**

Con l'inizio della stagione estiva e delle vacanze l'Italia affronta tante storie tragiche in fatto di emergenze in acqua strettamente connesse ad incidenti causati dall'imperizia tecnica, quali proprio l'annegamento.

Gli annegamenti e i semi annegamenti sono eventi molto gravi che spesso riguardano la fascia di popolazione più giovane, con la più lunga attesa di vita. La consapevolezza che molti dei fattori di rischio siano noti sollecita un loro controllo attraverso l'elaborazione e l'attuazione di programmi nazionali e locali di prevenzione.

Si stima che ogni anno nel mondo muoiano per annegamento oltre 380.000 persone, il che colloca l'annegamento al terzo posto tra le cause di morte per incidente dopo gli incidenti stradali e le cadute. In Europa, ogni anno si verificano 28.000 annegamenti fatali, con un tasso medio pari a circa 35 morti ogni milione di abitanti/anno.

Gli annegamenti in Italia, se paragonati ad altre tipologie di incidenti, rappresentano un fenomeno a bassa incidenza, ma ad elevata letalità. I dati più recenti, quelli riferiti al 2011, parlano di quasi 800 annegamenti all'anno in Italia, la metà dei quali con gravi conseguenze ed in 157 casi mortali. Il fenomeno degli annegamenti appare particolarmente evidente lungo la costa adriatica centro settentrionale (da San Benedetto del Tronto a Trieste); in alcune aree della costa sud della Puglia, lungo la costa tirrenica in Liguria (tra San Remo e Savona), in Toscana (tra Carrara e Piombino), nel Lazio (tra Fiumicino e Terracina), in Campania (tra Castel Volturno e Acropoli); in Sicilia nella costa sud-orientale e a Palermo); in Sardegna (lungo la costa occidentale, nella zona di Cagliari e in quella di Olbia). **Nelle aree interne alcuni comuni mostrano valori elevati di IRA (indice rischio annegamento), soprattutto nel Veneto, tra quelli situati lungo i fiumi Adige e Po, e in Lombardia, con particolare riferimento ai laghi maggiori (lago di Como, lago Maggiore e lago di Garda).**

E' da rilevare che da una rilevazione statistica soltanto il 32% della popolazione sa nuotare con una corretta respirazione, uno degli aspetti fondamentali, reale indice di un comportamento sicuro in mare. Il 41% riesce a mantenersi a galla senza problemi in acqua profonda, solo il 35% riesce a tenere gli occhi aperti sott'acqua.

Sulla base di questi dati la Comunità Alto Garda e Ledro ha ritenuto indispensabile mantenere attivo il Servizio Spiagge Sicure e crediamo che l'esperienza maturata e le strategie adottate nei passati 26 anni, abbia permesso anno per anno, appalto per appalto, di proporre all'utente/bagnante un servizio di buon livello che si estrinseca secondo i seguenti obiettivi fondamentali:

- *offrire un servizio capillare di prevenzione degli incidenti sui laghi;*
- *garantire un funzionale collegamento radiofonico con il servizio 112, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Polizia Locale e Guardia Costiera;*
- *proporre delle forme di sensibilizzazione all'uso dell'elemento acqua con:  
- dimostrazioni attivate presso i punti di salvataggio più frequentati per le prime nozioni sull'intervento di pronto soccorso;*

**- visibilità nei siti internet di tutti gli enti pubblici e associazioni alberghiero - turistiche in genere.**

Tali opportunità sono state inizialmente anticipate con la deliberazione della Giunta Comprensoriale n° 632 del 19.06.1991 con cui era stato approvato in via sperimentale il primo "Progetto Spiagge Sicure", che prevedeva l'attivazione di sei postazioni a terra e di una postazione mobile in acqua, per i mesi di luglio e agosto del medesimo anno.

Negli anni successivi sono stati progressivamente incrementati il numero degli assistenti bagnanti e la durata del servizio, fino ad addivenire alla proposta per il triennio 2013-2015 approvata con deliberazione della Giunta della Comunità n°48 di data 19.03.2013, così definita dopo consultazioni e accordi con le amministrazioni comunali, e poi prorogata per il biennio 2016-2017 con determinazione n.488 di data 17.05.2016.

L'affidamento triennale con possibilità di proroga biennale ha dimostrato la sua validità e "Spiagge Sicure" è diventato un elemento caratterizzante le estati del Basso Trentino e un punto di riferimento sia a livello nazionale che internazionale.

## **2. Obiettivi e modalità d'effettuazione**

**La Comunità Alto Garda e Ledro intende proporre anche per il triennio 2018-2020** tale servizio con ulteriori piccole modifiche apportate recependo i consigli delle amministrazioni comunali, bagnanti, gestori locali pubblici, scuole vela e surf. Il servizio dovrà articolarsi secondo i seguenti obiettivi fondamentali:

- *offrire un servizio capillare di prevenzione degli incidenti sui laghi e sulle spiagge;*
- *offrire un minimo d'attrezzatura d'emergenza per realizzare il servizio;*
- *attivare delle postazioni mobili in grado di assicurare un intervento rapido per surfisti, velisti ed eventuali altre emergenze in acqua;*
- *creare un funzionale collegamento radiofonico con il servizio 118, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Polizia Locale e Guardia Costiera;*
- *creare delle forme di sensibilizzazione all'uso dell'elemento acqua con:*
  - a) *dimostrazioni attivate presso i punti di salvataggio più frequentati per le prime nozioni sull'intervento di pronto soccorso;*
  - b) *intervento nelle scuole di primo e secondo grado per una campagna di sensibilizzazione;*
  - c) *affissione di manifesti e o stampa opuscoli;*
  - d) *visibilità nei siti internet di tutti gli enti pubblici e associazioni alberghiero-turistiche in genere.*

## **3. Individuazione delle postazioni di salvataggio**

La localizzazione delle postazioni di salvataggio è ormai stabilizzata anche in accordo con le Amministrazioni Comunali, e perciò così individuate:

### **LAGO DI GARDA**

#### **Comune di Riva del Garda**

1. Spiaggia Miralago;
2. Spiaggia Sabbioni;
3. Spiaggia Du Lac;
4. Spiaggia dei Pini – ovest;
5. Spiaggia dei Pini – est;

#### **Comune di Nago-Torbole**

6. Spiaggia Baia Azzurra ;
7. Spiaggia Villa Cian;
8. Spiaggia Colonia Pavese;
9. Spiaggia Conca d'Oro;
10. Postazione con natante a motore;

11. Postazione con natante a motore;

## **LAGO DI LEDRO**

- 12. Spiaggia Besta;
- 13. Spiaggia Pur;
- 14. Lido di Mezzolago;
- 15. Lido di Pieve

## **LAGO DI TENNO**

### **Comune di Tenno**

- 16. Spiaggia Isola - nord;
- 17. Spiaggia Isola - sud;

## **4. Svolgimento del servizio**

Il servizio di salvataggio, prevenzione ed informazione sulle spiagge precedentemente indicate sarà svolto secondo le seguenti modalità e nei periodi evidenziati nei tre calendari allegati e sarà così articolato:

### **Postazioni a terra**

Ad ogni **postazione a terra** sarà collocato idoneo personale con qualifica di assistente bagnante, in possesso dei requisiti di legge, con la dotazione dell'attrezzatura necessaria per un corretto svolgimento del servizio , con orario così articolato:

- **(RT1)** a **Riva del Garda e Torbole** **quotidianamente** per un totale di **gg.8 a postazione** (per il 2018: 23 giugno – 30 giugno a Torbole 8 ore su 4 postazioni con orario 10.00 – 18.00 e Riva d/G 8 ore su 5 postazioni con orario 10.00 – 18.00);
- **(RT2)** a **Riva del Garda e Torbole** **quotidianamente** per un totale di **gg.29 a postazione** (per il 2018: 01 – 22 luglio e 20 – 26 agosto con orario 10.00 – 18.00--- 5 postazioni a Riva d/G e 4 a Torbole);
- **R9** a **Riva del Garda** **quotidianamente** per un totale di **gg.28 a postazione** (per il 2018: 23 luglio – 19 agosto con orario 10.00 – 19.00--- 2 postazioni in loc. Sabbioni e Pini est con raddoppio bagnino e 3 postazioni con orario 10.00 – 18.00);
- **T9** a **Torbole** **quotidianamente** per un totale di **gg.28 a postazione** (per il 2018: 23 luglio – 19 agosto con orario 10.00 – 19.00--- 4 postazioni a Torbole);
- **C2** a **Riva del Garda** nel mese giugno per un totale di **gg.30 nel mese giugno** (per il 2018: 07 ore su 2 postazioni con orario 10.30 – 17.30 dal 2 giugno al 22 giugno e dal 1 settembre al 9 settembre) nelle seguenti postazioni: Sabbioni e Spiaggia dei Pini Est;
- **C2 bis** a **Riva del Garda** nel mese giugno per un totale di **gg.5** (per il 2018: 08 ore su 2 postazioni con orario 10.00 – 18.00 dal 27 agosto al 31 agosto) nelle seguenti postazioni: Sabbioni e Spiaggia dei Pini Est;
- **C3** a **Torbole** nel mese giugno per un totale di **gg.35** (per il 2018: 08 ore su 3 postazioni con orario 10.00 – 18.00 dal 2 giugno al 22 giugno, dal 27 agosto al 31 agosto e dal 1 settembre al 9 settembre) nelle seguenti postazioni: Baia Azzurra, Villa Cian e Colonia Pavese;
- **B** sui laghi di Ledro e Tenno **quotidianamente** per un totale di **gg.58 a postazione** (orario 10.30-17.30);
- **D** sul lago di Ledro nei mesi giugno, agosto e settembre per un totale di **gg.35** nella postazione in loc. Besta(orario 10.30-17.30);
- **D2** sul lago di Ledro nei weekend 25-26 agosto e 1-2 settembre per un totale di **gg.4** nelle postazioni Mezzolago, Pieve di Ledro e Pur(orario 10.30-17.30);
- **T** sul lago di Tenno nei mesi giugno, agosto e settembre per un totale di **gg.35** nella postazione isola nord (orario 10.30-17.30);

## **Postazioni mobili in acqua sul Lago di Garda**

Su ogni postazione in acqua sarà collocato idoneo personale con qualifica di assistente bagnante, in possesso dei requisiti di legge, con la dotazione dell'attrezzatura necessaria per un corretto svolgimento del servizio, con orario così articolato:

- **G2** n.2 (due) postazioni mobili, su ognuna saranno garantiti **quotidianamente** n. 2 assistenti bagnanti per un totale di **gg.60**, con orario differenziato fra i due mezzi, ossia:
  - **gommone A)** dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00;
  - **gommone B)** dalle ore 12.00 alle ore 19.00;
- **G1** n.1 (una) postazione mobile, su cui saranno garantiti **quotidianamente** n. 2 assistenti bagnanti per un totale di **gg.42**, con orario dalle ore 10.30 alle ore 17.30;

La ditta appaltatrice dovrà:

- rendere disponibile al pubblico, dandone idonea divulgazione un “numero telefonico o numero verde” per richiesta soccorso (i relativi oneri sono ad integrale carico dell'appaltatore);
- **mettere a disposizione n.3 (tre) battelli pneumatici**, di cui:

a) **n. 2 battelli pneumatici**, da usarsi quotidianamente, completi di motore, serbatoio e quant'altro previsto dalla vigente legislazione in merito alla navigazione, con le seguenti caratteristiche minime:

- chiglia rigida;
- lunghezza 6,50;
- motore 90 Hp;
- roll-bar con luci di via ed avvisatore acustico;
- scritta salvataggio sui gavoni;

b) **n. 1 battello pneumatico**, di riserva, completo di motore, serbatoio e quant'altro previsto dalla vigente legislazione in merito alla navigazione, con le seguenti caratteristiche minime:

- chiglia rigida;
- lunghezza 5,50;
- motore da 50 Hp;
- roll-bar con luci di via ed avvisatore acustico;
- scritta salvataggio sui gavoni;

**I battelli pneumatici in servizio sul lago dovranno essere dotati di kit per la rilevazione della pressione arteriosa e venosa, kit pallone Ambu, defibrillatore semi-automatico, barrella spinale e kit ossigeno terapia.**

Il servizio effettuato dovrà assicurare i seguenti interventi:

- *espletare i servizi di sorveglianza balneare compresa la sorveglianza delle boe di delimitazione, zattere e per il Comune di Riva del Garda delle due piscine galleggianti;*
- *manutenzione ordinaria delle boe di delimitazione e, per il Comune di Riva del Garda (riferimento art. 3 C.S.A.), delle due piscine galleggianti;*
- *collaborare con il personale volontario della C.R.I. - O.P.S.A. o altra associazione di tipo sanitario che possa concorrere a garantire migliore copertura sanitaria, anche previa convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro o i Comuni partecipanti al Progetto Spiagge Sicure;*
- *collaborare con gli addetti alla pulizia delle spiagge, nel tenerle pulite e ordinate;*
- *organizzare le dimostrazioni di salvataggio e sensibilizzando i bagnanti presenti sui pericoli dell'ambiente e sulle modalità di prevenzione, secondo quanto previsto dal C.S.A.*
- *assicurare idoneo e costante collegamento radiofonico con il 112.*

## **5. Organizzazione delle postazioni di salvataggio**

L'attrezzatura necessaria per lo svolgimento del servizio (escluse le torrette di avvistamento complete di scala, tettuccio e asta portabandiera), dovrà essere integralmente fornita dalla ditta affidataria e sottoposta preventivamente al parere dell'ufficio tecnico della Comunità.

L'attrezzatura dovrà essere rispondente alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza e di assistenza ai bagnanti, ed in grado di permettere un servizio eseguito in perfetta regola d'arte.

La ditta dovrà garantire per ogni postazione a terra la seguente attrezzatura minima:

- n.1 pattino di salvataggio munito di scalmi, remi e scritta salvataggio sui gavoni;
- n.1 salvagente anulare con sagola galleggiante di lunghezza pari a mt.25;
- n. 1 radio ricetrasmittente e/o telefono cellulare, completi di batteria e carica batteria, per contattare il servizio "Trentino Emergenza 112";;
- n.1 cassetta/borsa di pronto soccorso con relativo kit sanitario, completa di mascherina per la respirazione artificiale;
- n.1 defibrillatore semi-automatico;
- n. 1 binocolo;
- n.1 termometro per misurazione temperatura acqua;
- n.1 coperta termica;
- n.1 fischiello;
- n.1 kit bandiere (rossa, gialla e bianca)
- n.1 lavagnetta;
- n.1 kit per assistente bagnante di colore rosso (borsa, tuta, pantaloncino, canottiera, cappellino, k-way) ;
- cartellino di riconoscimento personalizzato per ogni assistente bagnanti.

## **6. Divulgazione dell'iniziativa**

Considerando la rilevanza che il servizio riveste per la tutela della collettività e della popolazione turistica, con la relativa immagine per il territorio, la Comunità Alto Garda e Ledro approfondirà, anche in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica, le iniziative sia di tipo cartaceo che informatico idonee per la sua migliore divulgazione.

## **7. Preventivo di Spesa**

Il valore presunto medio annuo dell'appalto è stimato per il triennio 2018-2020 in **€. 252.886,00#** (diconsi duecentocinquantaquattrocentoottantaseieuro/00-) oltre ad I.V.A. nella misura di legge e pertanto per un importo complessivo triennale di **€. 758.658,00#** (diconsi settecentocinquantaquattrocentoottantaseieuro/00-) oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Nel caso di rinnovo biennale del servizio secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente C.S.A., il relativo corrispettivo complessivo massimo ammonterà ad **€. 1.264.430,00#** (unmilione duecentosessantaquattrocentotrentaeuro/00) per il quinquennio, oltre ad I.V.A. nella misura di legge.